

A CURA DI **Vita** (www.vita.it)

Grande accoglienza in un piccolo rifugio

Alla periferia sud di Milano, prima di imboccare la strada che attraverso i campi porta all'Abbazia di Chiaravalle, s'incontra un piccolo, organizzatissimo presidio sociale: è il Nocetum, nato come associazione nel 1998 e che dal 2010 ha dato vita anche a una cooperativa sociale.

All'inizio di questa avventura c'è una suora, Ancilla Beretta, che aveva intuito quale potesse essere la vocazione di questo luogo, di storia quasi millenaria ma abbandonato all'incuria: reinterpretarne le origini cristiane come centro di accoglienza. A suor Ancilla nel '95 si è unita anche Gloria Mari - geologa, giornalista e anni di studio in facoltà teologica -, che dopo aver ricevuto la consacrazione nel 1995 oggi è diventata la mente organizzativa della comunità ed è presidente della cooperativa sociale. Incoraggiate dal cardinal Martini e da don Luigi Giussani (che per lungo tempo aveva abitato nella vicina via Martiningo) le due donne hanno raccolto attorno a loro una comunità di volontari e sono diventate punto di riferimento per tutte le realtà sociali di questa zona di Milano, che presenta molti aspetti di pesante degrado. La cooperativa oggi gestisce, in collaborazione con un'altra cooperativa, La Strada, il progetto Casa Mia per l'accoglienza di mamme con bambini in difficoltà e con Caritas Ambrosiana l'accoglienza di donne maltrattate. L'accoglienza è stata resa possibile dalla ristrutturazione completa degli immobili e delle aree verdi che sorgono intorno all'antica chiesa dei santi Filippo e Giacomo. Così questo antico angolo di Milano ha ritrovato la sua antica vocazione: per secoli è stato rifugio per le famiglie quando c'erano invasioni o guerre.

Nocetum si è proposto come

capofila di un'operazione di rilancio sia sociale che culturale di tutto questo territorio alle porte di Milano con il progetto "Valle dei monaci", sostenuto da Telecom e presentato a inizio dicembre. «Il nostro impegno - spiega Gloria Mari - è volto soprattutto all'accoglienza, ma l'attenzione alle difficoltà delle persone è sempre andato di pari passo con la cura del territorio. Solo l'unione fa la forza: talora sembra impossibile, ma non quando si vede l'antico mulino che, grazie al Parco Sud e all'associazione Koinè, accoglie migliaia di persone l'anno, il depuratore delle acque di Nosedo che continua a ottenere riconoscimenti in tutta Europa, gli amici di Cise2007 che desiderano creare nell'area un laboratorio di energie alternative a cielo aperto, e ci stanno riuscendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'identikit

01 | CHI È

Gloria Mari è geologa, giornalista, ha studiato teologia

02 | CHE COSA FA

È presidente della Cooperativa sociale Nocetum, iscritta a Confcooperative, con nove soci di cui cinque lavoratori. La cooperativa tiene anche una Bottega con prodotti del territorio, come esperienza lavorativa per le mamme ospiti, e un doposcuola per i ragazzini della zona. Sono venti i volontari che prestano la loro opera regolarmente. Nel 2011 la cooperativa ha avuto un fatturato di 105mila euro

